

L'addio del Paese al carabiniere

L'ultimo saluto Questa mattina i funerali di Stato a Roma per l'ambasciatore italiano e il militare vittime dell'agguato in Congo. La salma di Vittorio Iacovacci nel pomeriggio di oggi arriverà a Sonnino. Domani le esequie presso l'Abbazia di Fossanova

SONNINO

LUCA MORAZZANO

■ Si svolgeranno questa mattina a Roma, presso la chiesa di Santa Maria degli Angeli, i funerali di Stato di Luca Attanasio e Vittorio Iacovacci, rispettivamente ambasciatore italiano e Carabiniere di scorta all'ambasciatore, uccisi in un attentato Congo lunedì scorso insieme all'autista Mastapha Milambo. Questa volta ci sarà presente anche il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella che ha dovuto disertare l'accoglienza all'arrivo dell'aereo con le salme per una labirintite. Domani invece, venerdì, alle 14.30 si svolgerà il funerale privato di Vittorio Iacovacci presso l'Abbazia di Fossanova che è la parrocchia sotto cui rientra la frazione di Sonnino in cui il Carabiniere abitava con i suoi genitori. Martedì notte, alle 23.30 italiane, le loro salme sono rientrate in Italia a bordo di un volo militare appositamente organizzato. Facevano parte della missione Monusco, del Programma Alimentare Mondiale. Sono rimasti vittime di un agguato al passaggio del convoglio su cui viaggiavano sulla via che da Goma conduce a Kiwanja, nel territorio di Rutshuru. Dopo i funerali di Stato, le due salme si divideranno per raggiungere ognuna i paesi di residenza, dei due, ovvero Limbiate (Monza-Brianza) per Attanasio e Sonnino, Vittorio Iacovacci, dove ad attendere ci saranno Saranno presenti anche il Prefetto Maurizio Falco, il Questore Michele Spina e il comandante regionale dell'Arma dei Carabinieri, Marco Mi-

IRISULTATI DELL'AUTOPSIA



Nel pomeriggio di ieri, presso il Policlinico Gemelli, è stata effettuata l'autopsia sui corpi di Luca Attanasio e Vittorio Iacovacci. Secondo quanto riportato dall'Ansa, le vittime sono state raggiunte da due colpi ciascuno. L'ambasciatore è stato colpito all'addome. Iacovacci, invece, nella zona del fianco e alla base del collo. È stato individuato un proiettile di un AK47. Disposti degli esami balistici.



A sinistra Vittorio Iacovacci, il carabiniere di Sonnino ucciso in Congo; a destra le salme del militare e dell'ambasciatore italiano Luca Attanasio

nicucci e il comandante provinciale Lorenzo D'Aloia. La salma verrà condotta presso la chiesa del cimitero di Sonnino, che verrà contestualmente chiuso. All'arrivo delle salme in Italia, ad attenderli all'aeroporto di Ciampino c'era il premier Mario Draghi, il ministro agli Affari esteri Luigi Di Maio e il responsabile della Difesa Lorenzo Guerini. Con le salme ha viaggiato un emissario della presidenza congolese per consegnare una lettera personale a Mario Draghi, assicurando il massimo impegno per la ricerca di verità. Sull'aereo viaggiavano anche la moglie e le tre figlie dell'amba-



sciatore, che con lui vivevano a Kinshasa, e alcuni dei congiunti del carabiniere che erano partiti appositamente da Sonnino. Intanto il Sindaco di Sonnino, Luciano De Angelis, oltre ad indire il lutto cittadino ha dichiarato di voler avviare le pratiche per intitolare a Vittorio Iacovacci la loca-

le stazione dei Carabinieri. Lui sarà assente per Covid, così come gli altri componenti dell'esecutivo sonninese, in quarantena preventiva. A rappresentare l'Ente i consiglieri Sandra Migliori e Franco De Cupis. Celebrerà la funzione padre Andrea David. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA